



CITTA' DI NOVATE MILANESE

(Provincia di Milano)

Cod. 11045

C.C. n.ro 47 del 27/07/2015

COPIA

Prot. N.

Data

O G G E T T O TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI "TASI"- CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaquindici** addì **ventisette** del mese di **luglio**, alle ore **20:45** in Novate Milanese ed in una sala del Palazzo Civico, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale **in Sessione Straordinaria** - Seduta Pubblica di Prima Convocazione; sono intervenuti i Signori Consiglieri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
LORENZO GUZZELONI	Sì	==	ALBERTO ACCORSI	Sì	==
UMBERTO CECATIELLO	==	Sì	FRANCESCA CLAPIS	Sì	==
ANGELA LEUCI	Sì	==	PIOVANI MAURIZIO	Sì	==
ANDREA VETERE	Sì	==	FERNANDO GIOVINAZZI	Sì	==
ERNESTO GIAMMELLO	Sì	==	MASSIMILIANO ALIPRANDI	==	Sì
PATRIZIA BANFI	Sì	==	LUIGI ZUCHELLI	==	Sì
SAVERIO BASILE	Sì	==	SORDINI BARBARA	Sì	==
LINDA BERNARDI	==	Sì	MATTEO SILVA	Sì	==
IVANA PORTELLA	Sì	==			

Così presenti n. 13 su 17 Consiglieri assegnati ed in carica.

Alla presente seduta partecipa il Segretario Generale Dott. Alfredo Ricciardi, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e curandone la verbalizzazione.

Il Sig. Alberto Accorsi, nella Sua qualità di VICE PRESIDENTE, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso.

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI “TASI”- CONFERMA ALIQUOTE PER L’ANNO 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Premesso che con i commi dal 639 al 704 dell’articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita, con decorrenza 1 gennaio 2014, l’Imposta Unica Comunale (IUC) costituita dalle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

- Tenuto conto del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 39 dell’08/05/2014 e modificato in data 26/03/2015;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 dell’ 8 maggio 2014 con la quale sono state determinate le aliquote e detrazioni TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014;

- Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 dell’ 8 maggio 2014 con la quale sono state determinate le aliquote e detrazioni IMU (imposta municipale propria) anno 2014;

- Tenuto conto dei commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili) e commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI) dell’art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014);

- Visto il comma 679 dell’art. 1 della L. n. 190 del 23/12/2014 “Legge di Stabilità 2015” che conferma anche per l’anno 2015 le disposizioni dettate dal comma 677 dell’art. 1 della L. n. 147/13 che così recita: *“Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l’aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell’IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all’aliquota massima consentita dalla legge statale per l’IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile”*;

- dato atto che la suddetta legge di Stabilità deroga al 2015 il limite massimo di aliquota TASI che non può eccedere il 2,5 per mille; tuttavia nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo del succitato comma 677, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto legge n. 201, del 2011.

- Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

- Visto l'art. 1 comma 169 della L. 296/2006, il quale prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015 che differisce al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- ritenuto di dover individuare i servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta, come di seguito elencati:

- Polizia Locale	€ 822.461,00
- Viabilità circ. stradale e servizi connessi	€ 70.000,00
- Trasporti pubblici locali	€ 200.000,00
- Servizi di protezione civile	€ 15.600,00
- Servizi cimiteriali	€ 312.029,00
- Servizio idrico integrato	€ 15.136,00
- Pubblica Illuminazione	€ 413.000,00
- Verde	€ 116.400,00

	€ 1.964.626,00

- Tenuto conto che per la copertura dei servizi indivisibili sopra citati, l'applicazione dell' aliquota TASI al 2,5 per mille, porterà un gettito stimato, per l'anno 2015 ammontante ad euro 1.570.000=

- che per la copertura integrale dei costi sopra elencati verranno utilizzate altre risorse di bilancio;

-Vista la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 4033/2014 del 28/02/2014, con la quale è stata resa nota la nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso un portale dedicato;

-Tenuto conto del gettito TASI relativo all'annualità 2014 non occorre variare per l'anno 2015 le aliquote del tributo sui servizi indivisibili "TASI", pertanto si confermano le aliquote applicate per l'anno d'imposta 2014 come di seguito riportato:

1) aliquota 2,5 per mille senza detrazione da applicare a:

- abitazione principale e relative pertinenze come definite ai fini IMU, occupate da un soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, comprese le unità immobiliari utilizzate come abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8,A/9, e relative pertinenze;
- unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata. Allo stesso regime dell'abitazione soggiace l'eventuale pertinenza;
- ex casa coniugale che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio risulta assegnata ad uno dei coniugi a titolo di diritto d'abitazione (art.4 c,12 quater D.L.n.16/12).

- unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari.
- unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia da cittadino italiano non residente nel territorio dello Stato (AIRE), a condizione che non risulti locata;
- unità immobiliare, escluse quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9, concessa in comodato dal soggetto passivo d'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale, limitatamente alla quota di rendita risultante in Catasto non eccedente il valore di € 500,00. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo d'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

2) di stabilire l'azzeramento dell'aliquota di base TASI, ai sensi del comma 676 della legge 27/12/2014 n. 147, per tutti gli immobili diversi da quelli indicati al precedente punto 1);

- Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Preso atto che la presente deliberazione è stata discussa nella Commissione Bilancio del 14.07.2015;

Viste le disposizioni di legge in precedenza richiamate;

Visto il D.Lgs. 267/00;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento di "disciplina delle entrate" approvato con deliberazione C.C. n. 149 del 21/12/1998 e successivamente modificato con delibera C.C. n. 8 del 12/02/2008 e C.C. n. 17 del 23/03/2010;

Visto il parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento dal Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona;

Accertato che il Dirigente che ha presentato la proposta di deliberazione in esame non versa in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali.

A seguito di discussione quale risulta dalla registrazione digitale conservata agli atti e successivamente trascritta

Con voti resi in forma palese, presenti 13 consiglieri, votanti 11, assenti momentanei 2 (Silva, Sordini), favorevoli n. 9 (Guzzeloni, Leuci, Vetere, Giammello, Banfi, Basile, Portella, Accorsi, Clapis) , contrari 2 (Piovani, Giovinazzi)

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di confermare per l'anno 2015 l'aliquota per l'applicazione della componente TASI (tributo servizi indivisibili) già vigente nell'anno 2014, come segue:

3) aliquota 2,5 per mille senza detrazione da applicare a:

- abitazione principale e relative pertinenze come definite ai fini IMU, occupate da un soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, comprese le unità immobiliari utilizzate come abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8, A/9, e relative pertinenze;
- unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata. Allo stesso regime dell'abitazione soggiace l'eventuale pertinenza;
- ex casa coniugale che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio risulta assegnata ad uno dei coniugi a titolo di diritto d'abitazione (art.4 c,12 quater D.L.n.16/12).
- unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari.
- unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia da cittadino italiano non residente nel territorio dello Stato (AIRE), a condizione che non risulti locata;
- unità immobiliare, escluse quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9, concessa in comodato dal soggetto passivo d'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale, limitatamente alla quota di rendita risultante in Catasto non eccedente il valore di € 500,00. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo d'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

4) di stabilire l'azzeramento dell'aliquota di base TASI, ai sensi del comma 676 della legge 27/12/2014 n. 147, per tutti gli immobili diversi da quelli indicati al precedente punto 3);

5) di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte:

Polizia Locale	€ 822.149,00
Viabilità circolazione stradale e servizi connessi	€ 70.000,00
Trasporti pubblici locali	€ 200.000,00
Servizi di protezione civile	€ 15.600,00
Servizio cimiteriale	€ 312.036,00
Servizio idrico integrato	€ 15.136,00
Pubblica illuminazione	€ 413.000,00
Verde	€ 116.400,00
TOTALE	€ 1.964.321,00

6) di dare atto che la copertura dei servizi indivisibili sopra citati, con l'applicazione dell'aliquota TASI al 2,5 per mille, ammonterà ad € 1.570.000,00=, quale gettito stimato, per l'anno 2015

7) di dare atto che tale aliquota avrà decorrenza dal 1 gennaio 2015;

8) di dare atto che per tutti gli aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 39 dell'08/05/2014 e modificato in data 26/03/2015;

9) di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, in via telematica mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale tramite, per la conseguente pubblicazione;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

visto l'art.134 - comma IV – del T.U.E.L. 267/2000

Con voti resi in forma palese, presenti 13 consiglieri, votanti 11, assenti momentanei 2 (Silva, Sordini), favorevoli n. 9 (Guzzeloni, Leuci, Vetere, Giammello, Banfi, Basile, Portella, Accorsi, Clapis) , contrari 2 (Piovani, Giovinazzi)

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente esecutiva.

Ex art. 73 – comma III vigente Regolamento del Consiglio Comunale, il Vice Presidente dichiara che il Consiglio Comunale ha approvato a maggioranza di voti la presente deliberazione.

Il Vice Presidente, ultimato l'esame degli argomenti iscritti nell'ordine del giorno, dichiara conclusa la seduta alle ore 22.10 del 27/7/2015

Letto, confermato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE
F.to Alberto Accorsi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Alfredo Ricciardi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

- che copia del presente atto è stata affissa all'Albo di questo Comune il giorno **29/07/2015** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al **12/08/2015**
- che il presente atto è immediatamente eseguibile come da separata votazione (v. infra) ex art. 134, comma 4, del TU 267/2000

Novate Milanese, addì **29/07/2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Alfredo Ricciardi

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Allegati n. ...1.....

Novate Milanese, addì **29/07/2015**

p. IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Carmela Vecchio

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che il presente atto è esecutivo il **07/08/2015**, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ex art. 134, comma 3, del TU 267/2000

Novate Milanese, addì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Alfredo Ricciardi